

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702288

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lavabo

OGTT - Tipologia a parete

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Dio Padre (lunetta)

SGTI - Identificazione tritoni con monogramma cristologico (architrave)

SGTI - Identificazione candelabre (lesene)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche prima cappella a sinistra, parete destra

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1475

<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1497
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mantegazza Cristoforo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1472/ 1482
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002221
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mantegazza Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1457/ 1495
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005479
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	297
<b>MISL - Larghezza</b>	112
<b>MISP - Profondita'</b>	69
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 C 2
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 H 39 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Padre eterno. Figure: tritoni.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	monogramma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	crisologico

<b>STMP - Posizione</b>	architrave
<b>STMD - Descrizione</b>	IHS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il lavabo, finemente scolpito e impreziosito da dorature, è addossato alla parete destra della prima cappella a sinistra, a fianco dell'altare. La decorazione plastica unisce elementi sacri (la figura in altorilievo del Padre Eterno con il libro in mano posta in cima all'interno della lunetta, il monogramma cristologico al centro dell'architrave), profani (i tritoni dell'architrave) e tratti dal repertorio antico (la decorazione a conchiglia del catino e il motivo a candelabre delle lesene). L'opera è solitamente attribuita ai fratelli Cristoforo e Antonio Mantegazza, figli di Galeazzo insieme a Giovanni e Giorgio (questi ultimi due orafi). I fratelli scultori furono ampiamente attivi alla Certosa di Pavia a partire dal 1463, nei due chiostri e nella facciata.   Nel 1478 vennero chiamati alla Certosa Giovanni da Campione e Luchino da Cernusco per effettuare una perizia delle sculture prodotte sia dai Mantegazza sia da Giovanni Antonio Amadeo. Nella relazione essi risultano aver eseguito rispettivamente cinque e quattro sacrari "pro capelletis ecclesie", forse in parte riconoscibili nei lavabi della prima cappella di sinistra e di destra. La Bossaglia (1968), discutendo tale identificazione, considera il lavabo di sinistra opera più tarda, da collocare non negli anni settanta ma nell'ultimo decennio del Quattrocento, riscontrandovi analogie con la porta del refettorio (si ripeterebbe per esempio il motivo dei trampolieri sulle rispettive lesene di sinistra).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pilato, Stefano
<b>FTAD - Data</b>	2011/12/01
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00000004/D
<b>BIL - Citazione completa</b>	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 286
<b>BIL - Citazione completa</b>	1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 153
<b>BIL - Citazione completa</b>	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 17
<b>BIL - Citazione completa</b>	1968 R. Bossaglia, La scultura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, pp. 57-58, 75 (nota 27)
<b>BIL - Citazione completa</b>	1996 M. G. Albertini Ottolenghi, La Certosa di Pavia, in Storia di Pavia, L'arte dal XI al XVI secolo, vol. 3, tomo II, Milano, 1996, p. 612
<b>BIL - Citazione completa</b>	2007 V. Zani, Mantegazza, in Dizionario Biografico degli italiani, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 69, 2007, pp. 164-168

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome**

Curti, Elisa

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Lodi, Letizia